



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MICHELE PALMIERI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
518	23/07/2025	5006	00

Oggetto:

***GRANDE PROGETTO REGI LAGNI - IMPIANTO DI DEPURAZIONE NAPOLI NORD -
SERVIZIO DI GESTIONE - APPLICAZIONE DETERMINA CCT N. 5 DEL 26/02/2025 -
LIQUIDAZIONE A FAVORE ATI IMPRESA PIZZAROTTI/SUEZ ITALY SPA - CUP
B67H12003220006 - CIG 5744752F4E - PAGAMENTO FATT URA COMMERCIALE
SCADENZA 21/08/2025***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i) con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 e le relative schede descrittive ed ha modificato la procedura di approvazione degli stessi di cui alla D. G. R. n.326/09, al fine di accelerare i processi attuativi e di riprogrammazione delle risorse;
- i) tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
- i) con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche" del POR Campania FESR 2007/2013 per quanto attiene i lavori di rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, mentre le spese di gestione degli impianti medesimi gravano sulle risorse regionali;
- i) la Delibera di Giunta Regionale n.708 del 10/12/2012 ha:
 - individuato la Regione Campania, Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni;
 - programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
 - nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
- i) con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/05/2013 l'U.O.G.P., tra l'altro, ha ammesso a finanziamento il Grande Progetto: "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"-CCI-2011IT161PR007 - per l'importo complessivo di € 230.000.219,00, di cui € 125.000.219,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I – Obiettivo Operativo 1.4 - Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche e la restante parte di € 105.000.000,00, garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013;
- i) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
 - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea
 - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
- i) con la sopra citata DGR 228/2016 la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" è stata definita in € 558.392.101,33, di cui € 519.276.105,22 destinati al completamento dei Grandi Progetti del settore della depurazione delle acque reflue avviati con il POR Campania FESR 2007/2013;
- i) con Decreto Dirigenziale n. 18 del 6/12/2016, l'Unità Operativa Grandi Progetti ha provveduto ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", CUP B87H12001940006, con Beneficiario la Regione Campania, per l'importo complessivo di Euro 199.503.735,62, a valere sull'Asse VI del POR Campania FESR 2014-2020, Priorità di

investimento 6b - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1), cui afferisce il progetto di "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord;

- i) con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 17/4/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";

CONSIDERATO che:

- a) in data 12/09/2013, è stata sottoscritta, tra Regione Campania-AGC 05- Settore Ciclo Integrato delle Acque e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, apposita Convenzione avente ad oggetto il conferimento a quest'ultimo delle funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario, ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. ii.;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 306 dell'11/12/2013, n. 655 del 30.4.2014 e n. 721 del 22/5/2014 tra l'altro, la Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema:
- approvava il progetto preliminare del "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni - Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord - Impianto di "Napoli Nord" costituito dagli elaborati ivi indicati;
 - approvava lo schema di contratto misto, per lavori e servizi;
 - trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise gli atti progettuali, lo schema di contratto per l'affidamento in questione, mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo;
- c) a conclusione dell'esperimento della fase di gara, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP Campania-Molise con Decretazione del 24.11.2016, N.38218 procedeva all'aggiudicazione definitiva, nonché alla dichiarazione di efficacia della stessa, della gestione, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" al costituendo raggruppamento di imprese "RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) con sede in Parma C.F. **OMISSIS** P.IVA:**OMISSIS** - Degremont S.p.A. (Mandante) con sede in Milano CF/P.IVA:**OMISSIS** che ha "... conseguito un punteggio complessivo pari a punti 81,39 su 100, per l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto del 15% di € 78.589.374,73 di cui, soggetti a ribasso € 24.314.828,85 per lavori a corpo, € 352.374,30 per la progettazione definitiva, € 245.842,10 per la progettazione esecutiva, € 96.595,70 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, € 53.025.445,78 per la gestione dell'impianto di depurazione e per oneri indiretti della sicurezza non soggetti a ribasso € 554.288,00;
- d) con propria nota la Degremont S.p.A. ha comunicato il cambio di denominazione in impresa SUEZ Trattamento Acque S.p.A;
- e) con atto rep. N. 57700 del 27/1/2017 (racc. n. 25460) le imprese Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. si sono riunite in Associazione Temporanea di Impresa per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori e della gestione necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord" definendo le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione delle prestazioni afferenti le attività di conduzione dell'impianto: impresa Pizzarotti & C. S.p.A 49% - SUEZ Trattamento Acque S.p.A. 51%;
- f) con decreto dirigenziale n.185 del 29.03.2017, nelle more della stipula del contratto in corso di definizione, si è proceduto - in favore dell'ATI Pizzarotti & C s.p.a. - SuezTrattamento Acque (già Degremont s.p.a.), all'esecuzione anticipata delle prestazioni ex art. 302 del DPR 207/2010, limitatamente all'attività di gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Nord;

- g) con verbale del 20/4/18, acquisito al protocollo regionale con prot. n. 270410 del 26/4/2018, si procedeva alla predetta consegna anticipata dell'impianto relativa all'attività di gestione;
- h) in data 12.11.2018 è stato stipulato tra la Regione Campania e l'ATI costituita da Pizzarotti & C. S.p.A. e SUEZ Trattamento Acque S.p.A., il contratto d'appalto rep 14540 per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord nonché per la gestione del servizio di depurazione dei reflui per i comuni tributari;
- i) in data 29 luglio 2016, le società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Degremont Spa (successivamente SUEZ Trattamento Acque S.p.A.) hanno costituito il Consorzio Napoli Nord quale società consortile di scopo per l'affidamento in argomento, successivamente trasformato nella società Napoli Nord Scarl;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. l'art 6 del DL n. 76 del 16/07/2020 ha previsto la costituzione di un collegio consultivo tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.
- b. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha emanato specifiche Linee Guida (approvate con DM del 17 gennaio 2022) per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 e smi;
- c. Il successivo codice dei contratti - D.Lgs. 36/2023 - all'art. 215 ha confermato la previsione della costituzione di un collegio consultivo tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;
- d. con nota prot. n. 59198 del 02/02/2023, tenuto conto della complessità dei contratti in corso d'esecuzione, contraddistinti da complesse opere da realizzare e dalla successiva gestione delle stesse per un periodo di tre anni dal termine dei lavori al fine di dimostrare il raggiungimento di degli obiettivi di performance ambientale ed economicità di gestione proposti dall'appaltatore in sede di gara, la DG 500600 ha comunicato all'appaltatore la scelta di costituire un Collegio Consultivo Tecnico formato da 5 componenti, esprimendo contestualmente la volontà di attribuire alle sue decisioni valore di lodo contrattuale giusto art. 808 ter cpc ed indicando i nominativi dei due membri scelti dalla Stazione Appaltante;
- e. con note acquisite al protocollo regionale n. 312959 del 16/06/2021, n. 312971 del 10/06/2021, n. 517070 del 21/10/2022, n. 120348 del 07/03/2023, l'Appaltatore ha comunicato i nominativi dei propri membri in seno al Collegio;
- f. nel corso della seduta di insediamento del CCT relativo all'Appalto di Rifunionalizzazione dell'impianto di Napoli Nord, in data 23/06/2023, è stato nominato il Presidente che ha accettato la carica, sono state acquisite le dichiarazioni in ordine all'insussistenza dei casi di incompatibilità e conflitto d'interesse e si è convenuto di attribuire natura di lodo contrattuale alle determinazioni del CCT medesimo;

RILEVATO che:

- a) con nota prot. PZ/NNDP/0084478/24 del 27/11/2024 l'ATI l'ATI Pizzarotti/Suez ha prodotto l'istanza di rinegoziazione del corrispettivo a corpo ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006, ovvero richiesta di compenso revisionale attraverso l'applicazione al canone mensile di € 680.817,90 oltre Iva, dell'indice medio nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI) pubblicato mensilmente dall'ISTAT, a decorrere dal secondo anno di gestione, ovvero dal 21/04/2019;
- b) Con nota prot. PG/2024/0596661 del 13/12/2024 la Regione, ha rappresentato la necessità, ai sensi dell'art 115 Dlgs 163/06 di procedere ad una istruttoria preordinata a verificare la sussistenza dei presupposti per la revisione del corrispettivo chiedendo, a tal fine la trasmissione di ogni più opportuna documentazione utile a supporto della richiesta formulata, comprovante la compromissione del sinallagma contrattuale e quindi la necessità della correzione dell'importo contrattuale;

- c) Con la medesima nota la Regione ha, altresì rappresentato di aver verificato la correttezza degli indici FOI utilizzati, ma di non condividere la base di calcolo utilizzata nei conteggi trasmessi poiché non si è tenuto conto dell'intervento "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi all'attività di depurazione" con il quale l'Amministrazione si è accollata gli extra costi energetici che l'ATI ha dovuto sostenere a causa dell'eccezionale incremento dei costi di Energia elettrica registratosi nel periodo 2022/2023 e perché non è stata contemplata l'applicazione, in riduzione del calcolo di revisione prezzi di alcuna percentuale a titolo di Alea e/o di rischio d'impresa richiamando sentenze giurisprudenziali;
- d) Con nota prot. PZ/NNDP/0089447/24 del 17/12/2024 l'ATI ha ribadito la richiesta già formulata ritenendo che la stessa debba trovare integrale accoglimento poiché più volte la giurisprudenza si è espressa affermando che il diritto alla revisione dei prezzi, in misura limitata all'indice FOI pubblicato mensilmente dall'ISTAT, va riconosciuto senza alcuna necessità di provare particolari squilibri considerando unicamente il trascorrere del tempo ed il correlativo aumento dei prezzi e senza alcun margine di alea, allegando all'uopo diverse sentenze;
- e) Con nota prot. n. 33761 del 22/01/2025 la Regione, rilevato che non sussistono chiare e univoche indicazioni normative e giurisprudenziali e preso atto delle posizioni contrapposte tra le parti in ordine alle modalità da seguire nell'istruttoria di revisione prezzi ed ai principi da applicare, richiamandosi ciascuna parte a differenti orientamenti giurisprudenziali, ha formulato apposito quesito al CCT n. 5;
- f) Nell'ambito del contraddittorio svoltosi innanzi al Collegio Consultivo Tecnico per il quesito n. 5 ed in particolare in riferimento alle memorie conclusive di cui alla nota prot. n. PZ/NNDP/0010289/25 del 17/02/2025, l'ATI si è resa disponibile, tra l'altro e in caso di disapplicazione di ogni alea, in una prospettiva conciliativa a rinunciare a tutte le riserve sui lavori, anche quelle già oggetto del quesito n. 3 al CCT attualmente sospeso e che verrebbe quindi ritirato, e quelle oggetto del quesito n. 4, salvo le somme già accertate dal RUP e/o dalla Commissione di collaudo, e alle riserve di gestione ancora pendenti, fatte salve le riserve n. 2.3, n. 5 e n. 13 relative ad interventi straordinari extra contratto.
- g) In data 26/02/2025 il CCT ha emesso la determina n. 5 nella quale, in merito ai quesiti posti dall'Amministrazione ha affermato, preliminarmente, che l'importo del corrispettivo a corpo mensile da prendere in considerazione quale base per porre in essere il procedimento di revisione deve essere decurtato dell'importo di euro 138.173,23/mese, corrispondente alla quota parte Energia elettrica, per gli anni 2022, 2023 e 2024 durante i quali gli extra costi dell'energia elettrica sono stati compensati dalla Regione attraverso il "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi all'attività di depurazione";
- h) Per quanto attiene la richiesta dell'Amministrazione in ordine alle verifiche da porre in essere per accertare effettivamente se si sia verificato uno squilibrio contrattuale il CCT, ha evidenziato che nel caso di specie la richiesta di revisione avanzata dall'appaltatore concerne il settore dei servizi ed è contenuta nei limiti dell'indice FOI, pertanto "è il solo trascorrere del tempo che determina la necessità di adeguamento del corrispettivo attraverso l'utilizzo dell'indice FOI" e "non ricorrono le condizioni cui la giurisprudenza univocamente correla la necessità della dimostrazione della natura eccezionale e imprevedibile degli eventi che hanno comportato un aumento dei costi" dunque "la revisione del canone di gestione va posta in essere per il solo trascorrere del tempo a prescindere dalla effettiva verifica di uno squilibrio del contratto di appalto"
- i) In ordine all'eventuale applicazione dell'Alea, il Collegio dopo aver richiamato diverse pronunce giurisprudenziali non tutte univoche, ritiene di prendere atto e considerare che *"nel corso del procedimento l'appaltatore ha dichiarato che il procedimento di revisione del canone con l'azzeramento dell'alea, assorbe tutte le riserve iscritte per la gestione e, inoltre, all'esito di siffatto procedimento intende rinunciare anche alle riserve iscritte per la fase di costruzione"*.
- j) In conclusione il Collegio, anche in un'ottica conciliativa, ha determinato che nel procedimento di revisione del corrispettivo a corpo, il canone di gestione mensile da prendere a base di calcolo, a partire dal secondo anno di gestione e per tutta la sua durata, ivi incluse le proroghe, è quello contrattualmente previsto depurato della somma di euro 138.173,23/mese per gli anni 2022, 2023 e 2024, che le modalità di calcolo e gli indici FOI da applicare siano quelli già utilizzati dall'ATI, e verificati dalla Regione Campania, che non deve essere prevista alcuna decurtazione a titolo di

alea avendo l'impresa proposto di rinunciare anche alle riserve iscritte per la fase dei lavori le cui voci di costo non rientrano nel corrispettivo a corpo, sempre che l'ATI proceda all'effettiva rinuncia a tutte le riserve iscritte per come proposte nelle proprie memorie difensive - nota prot. PZ/NNDP/0010289/25 del 17 febbraio 2025;

- k) Con nota prot. PZ/NNDP/0013002/25 del 27/2/2025 l'appaltatore, al fine dell'azzeramento dell'alea come da determina del CCT, ha formalizzato la rinuncia alle riserve coerentemente a quanto rappresentato nelle memorie conclusive del contraddittorio innanzi al CCT con nota prot. PZ/NNDP/0010289/25 del 17 febbraio 2025;
- l) Che le parti, in contraddittorio tra loro, hanno elaborato un foglio di calcolo dell'importo revisionale del corrispettivo a corpo spettante all'ATI, nel rispetto dei principi e delle modalità esplicitate nella determina del Collegio;
- m) che in data 30/04/2024 è scaduto il contratto rep. 14540/2018 avente ad oggetto la gestione dell'impianto di depurazione di NAPOLI NORD e la competenza ratione materia in ordine alla gestione dell'impianto medesimo è rientrata nell'ambito delle attività della DG. 50.17.03 e dell'EIC per il successivo trasferimento ad ITL SpA gestore del Servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Caserta;
- n) con nota prot. 0011090 del 05/05/2024 l'EIC ha rappresentato che il gestore del Servizio idrico integrato dell'Ambito distrettuale Caserta - ITL Spa - ha comunicato l'indisponibilità ad assumere da subito la gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Nord chiedendo un rinvio di almeno tre anni;
- o) con verbale del 27/05/2024 la DG 50.1700 al fine di consentire il prosieguo delle attività di gestione dell'impianto de quo, nelle more dell'indizione di un'apposita gara per l'individuazione di un soggetto cui affidare la conduzione dell'impianto medesimo fino al subentro dell'ITL, stante l'impossibilità di interrompere il servizio pubblico, ha previsto la prosecuzione della gestione da parte dell'ATI Suez/Pizzarotti fino al 31/12/2024 stabilendo che il corrispettivo sarebbe stato determinato secondo quanto previsto dall'affidamento già in essere, salvo gli aggiornamenti previsti dalla normativa e/o dalle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico;
- p) Con pec del 27/02/2025 la Dg 50.06.00 ha rappresentato alla DG 50.17.00 che, in relazione all'istanza di rinegoziazione del corrispettivo a corpo formulata dal gestore dell'impianto di Napoli Nord ai sensi dell'art. 115 del D.lgs.163/2006 ha accantonato sufficienti risorse finanziarie per soddisfare gli esiti della Determina del CCT n. 5 del 26/02/2025, disponendo, pertanto, della disponibilità finanziaria necessaria anche per il pagamento dell'importo per il periodo fino al 31/12/2024;
- q) Che con pec del 28/02/2025 il Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale ha manifestato alla DG 500600 il suo assenso al pagamento anche degli importi spettanti all'ATI per il periodo 01/05/2024-31/12/2024 di competenza della DG 50.17.03;
- r) Che con Decreto Dirigenziale n. 130 del 05/03/2025 la DG 50.06.00 ha liquidato, in acconto e salvo conguaglio in favore del gestore dell'impianto di Depurazione di Napoli Nord, l'importo complessivo di € **3.764.533,56** di cui € **3.422.303,23** per revisione corrispettivo a corpo - periodo 21.04.2019 - 31.12.2024 - ed € **342.230,33** a titolo di IVA;

RILEVATO, altresì' che

- a) Con verbale del 27/12/2024 il Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale, considerato che le procedure di gara indicate nel verbale di proroga della gestione del 27/05/2024 non erano concluse e vista l'impossibilità di interrompere il servizio di depurazione ha, peraltro, stabilito la prosecuzione in continuità della conduzione dell'impianto di Napoli Nord attraverso l'ATI Suez/Pizzarotti fino al 31/12/2025 e comunque non oltre il subentro del soggetto individuato a seguito della procedura di gara;
- b) Che in suddetto verbale è stato espressamente previsto che il corrispettivo sarebbe stato determinato secondo quanto previsto dall'affidamento già in essere salvo gli aggiornamenti previsti dalla normativa e/o dalle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico;
- c) Con pec del 18/07/2025 il Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale ha chiesto di voler procedere alla liquidazione all'ATI

Suez/Pizzarotti dell'importo pari ad € 545.198,97 quale aggiornamento ISTAT (indice FOI) dei canoni mensili a corpo per il periodo 01/01/2025 – 30/04/2025 in attuazione della determina del CCT n. 5 del 26/02/2025;

- d) Con pec del 21/07/2025 la dg 500600, vista la richiesta del Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale di procedere alla liquidazione e al pagamento a favore dell' ATI degli importi contabilizzati dal DEC e dal Verificatore di conformità per il periodo 01/01/2025 - 30/04/2025 a titolo di rivalutazione del corrispettivo a corpo, con l'applicazione degli indici FOI al canone mensile contrattuale, secondo i principi e le considerazioni espresse nella determina del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 del 26/02/2025, ha autorizzato la fatturazione dell'importo di **€ 545.198,97** incluso IVA a titolo di revisione prezzi del corrispettivo a corpo dal 01/01/2025 - 30/04/2025;
- e) con DGR n. 25 del 22.1.2019 è stato istituito nel bilancio gestionale 2019/2021 il capitolo di spesa n. U01703 "Gestione dei complessi depurativi" attribuito alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema per semplificare le attività amministrative di liquidazione delle spese di gestione relative agli impianti di depurazione di cui al Grande Progetto;
- f) con DD 274 del 09/05/2023 la Direzione Generale Difesa del Suolo e Ecosistema ha impegnato, relativamente alla gestione dell'impianto di Napoli Nord per l'Esercizio finanziario 2024 a favore della ATI Pizzarotti & C. S.P.A. – Suez Trattamento Acque S.P.A. rispettivamente la somma di € 5.778.338,18 ed € 6.014.188,71 di cui quota parte, pari rispettivamente a € 491.059,23 ed € 511.102,47, re imputati, in sede di accertamento dei residui, all'esercizio finanziario 2025;
- g) con atto Rep. n. 8.251/5.423 del 19/12/2018 come integrato con atto rep. 8.593/5.651 del 15/2/19, le "Impresa Pizzarotti & C. S.P.A." e "Suez Trattamento Acque S.P.A." hanno ceduto i crediti derivanti dal sopraccitato contratto d'appalto alla *****OMISSIS*****;
- h) con nota prot. reg. n. 0181229 del 20/03/2019, è stata comunicata a ****OMISSIS***. l'accettazione dell'atto di cessione sopra richiamato;
- i) con nota PZ/CUMA/00041/23 del 19/01/2023 acquisita al prot. Regionale n. 0046549 del 27/01/2023 la capogruppo Pizzarotti ha comunicato la modifica della denominazione sociale della Suez Trattamento acque Spa in Suez Italy S.P.A.;
- j) con atto rep n. 78498 – 78499 – Racc n.34840 del 20.02.2023 trasmesso a mezzo pec del 21.2.2023 acquisita al prot. Regionale n. 105291 del 28/02/2023 l'Impresa Pizzarotti & C. S.P.A." e la *****OMISSIS***** hanno risolto per mutuo consenso la cessione di credito di cui al citato atto Rep. n. 8.251/5.423 del 19/12/2018 come integrato con atto rep. 8.593/5.651 del 15/2/19 a partire dal credito di cui alle fatture emesse successivamente al 20.01.2023;
- k) Con pec del 22/07/2025 la Soc Pizzarotti & C. ha trasmesso la nota prot. Pz/NNDP/2025/0042017 del 21/07/2025 con la quale ha invitato e autorizzato la Regione, conferendo a tal fine apposito mandato anche nell'interesse di Napoli Nord Scarl ex art 1723, comma 2, cod. civ. ad effettuare sul conto corrente intestato a suddetta società - Napoli Nord Scarl - il pagamento di tutti gli importi che dal 01/04/2025 saranno fatturati con riferimento all'appalto di Napoli Nord fornendo le seguenti coordinate bancarie *****OMISSIS*****;
- l) sono state acquisite le fatture relative alla rivalutazione, secondo gli indici FOI, del corrispettivo a corpo dal 01/01/2025 - 30/04/2025 secondo i principi e le considerazioni di cui alla citata determina del CCT n. 5/25 emesse dalle società componenti l'ATI e segnatamente:
- Fattura n. 2025200091 del 21/07/2025 emessa dalla SUEZ ITALY S.P.A., per l'importo di € 278.051,48 di cui € 252.774,07 per imponibile ed € 25.277,41 per IVA al 10%;
 - Fattura n. V1P_22500080 emessa in data 21/07/2025 dalla Impresa Pizzarotti & C. S.P.A., per l'importo di € 267.147,50 di cui € 242.861,36 per imponibile ed € 24.286,14 per IVA al 10%;

ACCERTATO che:

A) gli elementi informativi relativi alla prestazione sono:

PRESTAZIONE

Denominazione	CIG	CUP
Gestione Impianto di depurazione di Napoli Nord – contratto rep 14540/18 – revisione corrispettivo a corpo - determina CCT n.5/25 periodo 01/01/2025-30/04/2025	5744752F4E	B67H12003220006

b) gli elementi informativi del beneficiario sono:

PAGAMENTO						
Impegno	Estremi fattura e registrazione	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Ritenuta IVA	E.F.
impegno contabile n. 3250003351 pos.2	Ft n. 2025200091 del 21/07/2025 registrata al n. FT/4865/2025 del 22/07/2025 registrata in RUF 2110004879 scadenza 21/08/2025	IBAN: *****OMISSIS***** ***** Intestato alla cessionaria *****OMISSIS*****	*OMISSIS* Impianto di depurazione di Napoli Nord Applicazione Determina CCT n. 5/2025 revisione corrispettivo corpo Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	€ 278.051,48	€ 25.277,41	2025
impegno contabile n. 3250003351 pos.1	n.V1P_22500080 del 21/07/2025 registrata al n. FT/4891 del 22/07/2025 Registrata in RUF al n. 2110004887 scadenza 21/08/2025	IBAN: *****OMISSIS***** ***** Intestato alla Napoli Nord Scarl.		€ 267.147,50	€ 24.286,14	
TOTALI				€ 545.198,98	€ 49.563,55	

BENEFICIARIO PAGAMENTO			
Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale/Partita IVA
Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.	****OMISSIS** **	*OMISSI S*	codice fiscale: **OMISSIS** partita IVA: ***OMISSIS***
SUEZ ITALY S.p.a. (già Degremont S.p.a. e Suez T.A. spa)	*****OMISSI S*****	*OMISSI S*	codice fiscale: ***OMISSIS*** partita IVA: **OMISSIS**
BENEFICIARIO PAGAMENTO PER ESSO			
Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale/Partita IVA

SUEZ ITALY S.p.a. (già Degremont S.p.a. e Suez T.A.spa) e, per essa, la cessionaria *****OMISSIS*****	*****OMISSIS* ***	*OMISSI S*	codice fiscale: **OMISSIS** partita IVA: **OMISSIS**
Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. e per essa procuratore all'incasso *****OMISSIS*****	*****OMISSI S*****	*OMISSI S*	Codice fiscale: **OMISSIS**

c) gli elementi informativi contabili sono indicati in SAP;

VISTO che:

- b) il Consiglio Regionale con Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, ha approvato le *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025”* e con Legge Regionale 30 dicembre 2024, n.26, ha approvato il *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il *“Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”* contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e con Deliberazione n. 1 del 07/01/2025 ha approvato il *“Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania”*;

VERIFICATO che:

- a) il DURC riferito alla Impresa Pizzarotti & C. S.P.A n. Prot. INPS_46061621 del 29/05/2025, con scadenza validità 26/09/2025, attesta che il creditore è in regola con il pagamento dei contributi;
- b) il DURC riferito alla Suez Italy spa (già Suez Trattamento Acque S.P.A) n. Prot. INPS_46678056 del 08/07/2025, con scadenza validità 05/11/2025, attesta che il creditore è in regola con il pagamento dei contributi;
- c) il DURC riferito alla *****OMISSIS***** INPS_45983607 del 25/05/2025, con scadenza validità 20/09/2025, attesta che il creditore è in regola con il pagamento dei contributi;
- d) Il Durc riferito alla Napoli nord scarl INPS _46808540 del 17/07/2025, con scadenza validità 14/11/2025 attesta che il creditore è in regola con il pagamento dei contributi;
- e) da visura camerale del 26/02/2025 (documento T593866881), tramite il sistema telematico Telemaco, si evince che la Impresa Pizzarotti & C. s.p.a. risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 10/12/1945, C.F. **OMISSIS** e P.IVA **OMISSIS** - REA *OMISSIS*;
- f) da visura di Impresa Pizzarotti & C. s.p.a. relativa alle procedure di scioglimento, concorsuali e di cancellazione (documento T610610488 estratto dal Registro Imprese in data 04/07/2025), risultano confermate fino al 11/06/2025 le misure protettive al patrimonio richieste dalla società e con nota PZ/CUMA/0037517/25 del 27/06/2025, l'Impresa Pizzarotti & C. s.p.a. ha comunicato che ha chiesto il rinnovo delle misure protettive secondo i termini massimi contemplati dall'art. 19 comma 5 CCI e che, con provvedimento del 17 giugno 2025, allegato alla medesima nota, il Tribunale di Bologna ha nominato un Ausiliario chiamato a depositare propria relazione;
- g) da visura camerale del 28/02/2025 (documento T594166079), tramite il sistema telematico Telemaco, si evince che la Suez Italy spa (già Suez Trattamento Acque S.p.A.) risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano-Monza-Brianza-Lodi, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 12/12/1963, C.F. e PIVA **OMISSIS** - REA MI- *OMISSIS*;

- h) il certificato di Suez Italy (già Suez Trattamento Acque S.p.A.) relativo alle procedure di scioglimento, concorsuali e di cancellazione (documento T594166820 estratto dal Registro Imprese in data 28/02/2025), risulta regolare;
- i) da visura camerale del 03/06/2025 (documento T605820878), tramite il sistema Telemaco, si evince che la Napoli Nord Scarl risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 09/08/2016, C.F. e PIVA **OMISSIS** - REA PR- *OMISSIS*;
- j) il certificato di Napoli Nord Scarl relativo alle procedure di scioglimento, concorsuali e di cancellazione (T605821046 estratto dal Registro Imprese in data 03/06/2025), risulta regolare;
- k) da visura camerale del 28/02/25 (documento T594169381), tramite il sistema telematico Telemaco, si evince che la ****OMISSIS****. risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano-Monza-Brianza-Lodi, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 9/02/1965, C.F. **OMISSIS** e PIVA **OMISSIS** - REA MI- *OMISSIS*;
- l) il certificato di ****OMISSIS****. relativo alle procedure di scioglimento, concorsuali e di cancellazione (T594169882 estratto dal Registro Imprese in data 28/02/2025), risulta regolare;
- m) ai sensi degli artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii la Pizzarotti & C. S.p.A. è iscritta alla White List dell'UTG di Parma con scadenza 09/10/2025 nelle sezioni I e II dell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- n) ai sensi degli artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii la Suez Italy spa (già Suez Trattamento Acque S.p.A.), è iscritta alla White List dell'UTG di Milano nella sezione 10 dell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa; detta iscrizione al 22/07/2025 risulta in corso di aggiornamento e, pertanto, essa risulta valida anche oltre la scadenza, fino all'esito definitivo, come da circolare del M.I. prot. n. 11001/119/12 del 14/08/2013 concernente il DPCM 18/04/2013;
- o) che è stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia per la Napoli Nord scarl per il tramite dell'Ufficio Centrale Acquisti della Regione tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia prot PR_PRUGT_0030836 del 07/05/2025;
- p) la cessionaria, *****OMISSIS***** col sopracitato atto di cessione crediti Rep. n. 8251/5423 e successivo 8593/5651 del 15/2/2019, ha dichiarato di rientrare tra i soggetti per cui non è comunque richiesta la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del dpr 3.6.1998 n. 252, in quanto intermediario finanziario i cui organi di amministrazione e di controllo sono sottoposti per disposizione di legge o regolamento (art. 109 del d.lgs. 1.9.1993 n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575;
- q) la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa e rispetta i limiti dell'impegno di spesa;
- r) il servizio reso dall'appaltatore è rilevante ai fini dell'I.V.A. commerciale;
- s) l'ATI con nota dell'11/4/2017 e la soc Pizzarotti & C. (successivamente alla risoluzione consensuale della cessione del credito) con nota acquisita al prot. reg. n. 98861 del 23/02/23, hanno comunicato il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art 3 - commi 1 e 7 - della Legge n. 136/2010;
- t) La spesa liquidata con il presente provvedimento rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e/o da successive disposizioni in materia;

DATO ATTO che, in relazione alla cessione di credito (atto Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19) attualmente in essere solo per la società Suez Italy spa (in quanto risolta per mutuo consenso per la società Pizzarotti & C.) è stata effettuata la verifica di inadempimento ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 in capo alla Suez Trattamento Acque S.p.A. – oggi Suez ITALY - che ha prestato il proprio assenso alla verifica immediata (Circolare n. 29/RGS del 2009) ed essendo la stessa risultata non

inadempiente, si chiede allo staff 501393 di effettuare la medesima verifica solo in capo alla cessionaria *****OMISSIS*****” ed alle società Pizzarotti & C. e Napoli Nord Scarl (verifica dovuta per la natura giuridica del beneficiario e per la natura del pagamento);

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a) Di dover prendere atto della, pec del 18/07/2025 con la quale il Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale ha chiesto di procedere alla liquidazione all’ATI Suez/Pizzarotti dell’importo pari ad € 545.198,97 iva inclusa quale aggiornamento ISTAT (indice FOI) dei canoni mensili a corpo per il periodo 01/01/2025-30.04.2025 in attuazione della determina del CCT n. 5 del 26/02/2025;
- b) di dover prendere atto della pec del 21/07/2025 con la quale la dg 500600, vista la richiesta del Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale di procedere alla liquidazione e al pagamento a favore dell’ATI degli importi contabilizzati dal DEC e dal Verificatore di conformità per il periodo 01/01/2025 - 30/04/2025 a titolo di rivalutazione del corrispettivo a corpo, con l’applicazione degli indici FOI al canone mensile contrattuale, secondo i principi e le considerazioni espresse nella determina del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 del 26/02/2025, ha autorizzato la fatturazione dell’importo di € 545.198,97 incluso IVA a titolo di revisione prezzi del corrispettivo a corpo dal 01/01/2025 - 30/04/2025;
- c) di dover prendere atto della pec del 22/07/2025 con la quale la Soc Pizzarotti & C. ha trasmesso la nota prot. Pz/NNDP/2025/0042017 del 21/07/2025 con la quale ha invitato e autorizzato la Regione, conferendo a tal fine apposito mandato anche nell’interesse di Napoli Nord Scarl ex art 1723, comma 2, cod. civ. ad effettuare sul conto corrente intestato a suddetta società - Napoli Nord Scarl - il pagamento di tutti gli importi che dal 01/04/2025 saranno fatturati con riferimento all’appalto di Napoli Nord fornendo le seguenti coordinate bancarie *****OMISSIS*****
- d) di dover liquidare, in acconto e salvo conguaglio in favore del gestore dell’impianto di Depurazione di Napoli Nord, l’importo complessivo di € **545.198,98** di cui € **495.635,43** per revisione corrispettivo a corpo - periodo 01/01/2025 – 30/04/2025 - ed € **49.563,55** a titolo di IVA;
- e) di poter, pertanto liquidare l’importo complessivo di € **267.147,50** in favore della Impresa Pizzarotti & C. S.P.A di cui € 242.861,36 per oneri di gestione ed € 24.286,14 per IVA al 10% a saldo della fattura n. V1P_22500080 del 21/07/2025 prelevando la somma dall’impegno n. 3250003351 pos. 1, e l’importo complessivo di € **278.051,48** in favore della Suez Italy S.p.A. di cui € 252.774,07 per oneri di gestione ed € 25.277,41 per IVA al 10% a saldo della fattura n.2025200091 del 21/07/2025 prelevando la somma dall’impegno n. 3250003351 pos. 2;
- f) di poter pagare la somma complessiva di € 545.198,98, di cui, per la gestione dell’impianto di depurazione di Napoli Nord € 242.861,36 in favore dell’Impresa Pizzarotti & C. S.P.A e per essa in favore della Napoli Nord Scarl per effetto del mandato all’incasso ex art 1723 cc ed € 252.774,07 in favore della Suez ITALY S.p.A. e per essa, in favore della Cessionaria *****OMISSIS****, per effetto dell’avvenuta cessione di credito (atto Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19) ed € 49.563,55 per IVA (10%) in regime di scissione dei pagamenti;
- g) di dover dare atto che in relazione alla cessione del credito (atto Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19) è stata effettuata la verifica di inadempimento ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. 602/73 in capo alla Suez Trattamento Acque (oggi Suez Italy) che ha prestato il proprio assenso alla verifica immediata (Circolare n. 29/RGS del 2009), ed essendo la stessa risultata non inadempiente, di dover chiedere allo staff 50.13.93 di effettuare la stessa verifica in capo al cessionario *****OMISSIS***** oltre che all’Impresa Pizzarotti & C. S.P.A che ha risolto la medesima cessione di credito e alla Napoli Nord Scarl (verifica dovuta per la natura giuridica del beneficiario e per la natura del pagamento);
- h) di poter autorizzare lo Staff 50.13.93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” ad emettere i seguenti ordinativi di pagamento:
 - € 252.774,07 in favore della Suez Italy e per essa della Cessionaria *****OMISSIS**** mediante accredito su IBAN: IBAN: *****OMISSIS*****;

- € 242.861,36 in favore dell'Impresa Pizzarotti & C. spa e per essa in favore della Napoli Nord Scarl mediante accredito su IBAN: *****OMISSIS*****;
- € **49.563,55** in favore dell'Erario da versare nei modi e nei termini di Legge;

VISTI:

- a) il D.Lvo n. 118 del 23.6.2011;
- b) il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 "Regolamento di Contabilità Regionale"
- c) l'atto costitutivo dell'ATI - rep. N. 57700 del 27/1/2017 (racc. n. 25460);
- d) l'atto di cessione dei crediti Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19;
- e) L'atto di risoluzione consensuale di cessione del credito per la Pizzarotti spa (rep. 78499 del 20.2.2023)
- f) La nota prot. PZ/NN/2025 0042017 21.7.2025 - mandato irrevocabile all'incasso
- g) le fatture emesse dalle società componenti l'ATI
- h) la determina del CCT n. 5 del 26/02/2025
- i) la pec del 18/06/2025 dello staff CIA

ACQUISITE le dichiarazioni di assenza di conflitto rese dal personale interessato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff del Direttore Generale che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali in capo a sé stesso

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1) di prendere atto della, pec del 18/07/2025 con la quale il Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale ha chiesto di procedere alla liquidazione all'ATI Suez/Pizzarotti dell'importo pari ad € 545.198,97 iva inclusa quale aggiornamento ISTAT (indice FOI) dei canoni mensili a corpo per il periodo 01/01/2025-30.04.2025 in attuazione della determina del CCT n. 5 del 26/02/2025;
- 2) di prendere atto della pec del 21/07/2025 con la quale la dg 500600, vista la richiesta del Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e Reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale di procedere alla liquidazione e al pagamento a favore dell'ATI degli importi contabilizzati dal DEC e dal Verificatore di conformità per il periodo 01/01/2025 - 30/04/2025 a titolo di rivalutazione del corrispettivo a corpo, con l'applicazione degli indici FOI al canone mensile contrattuale, secondo i principi e le considerazioni espresse nella determina del Collegio Consultivo Tecnico n. 5 del 26/02/2025, ha autorizzato la fatturazione dell'importo di € 545.198,97 incluso IVA a titolo di revisione prezzi del corrispettivo a corpo dal 01/01/2025 - 30/04/2025;
- 3) di prendere atto della pec del 22/07/2025 con la quale la Soc Pizzarotti & C. ha trasmesso la nota prot. Pz/NNDP/2025/0042017 del 21/07/2025 con la quale ha invitato e autorizzato la Regione, conferendo a tal fine apposito mandato anche nell'interesse di Napoli Nord Scarl ex art 1723, comma 2, cod. civ. ad effettuare sul conto corrente intestato a suddetta società - Napoli Nord Scarl - il pagamento di tutti gli importi che dal 01/04/2025 saranno fatturati con riferimento all'appalto di Napoli Nord fornendo le seguenti coordinate bancarie *****OMISSIS*****
- 4) di liquidare, in acconto e salvo conguaglio in favore del gestore dell'impianto di Depurazione di Napoli Nord, l'importo complessivo di € **545.198,98** di cui € **495.635,43** per revisione corrispettivo a corpo - periodo 01/01/2025 – 30/04/2025 - ed € **49.563,55** a titolo di IVA;
- 5) di liquidare l'importo complessivo di € **267.147,50** in favore della Impresa Pizzarotti & C. S.P.A di cui € 242.861,36 per oneri di gestione ed € 24.286,14 per IVA al 10% a saldo della fattura n. V1P_22500080 del 21/07/2025 prelevando la somma dall'impegno n. 3250003351 pos. 1, e

- l'importo complessivo di € **278.051,48** in favore della Suez Italy S.p.A. di cui € 252.774,07 per oneri di gestione ed € 25.277,41 per IVA al 10% a saldo della fattura n.2025200091 del 21/07/2025 prelevando la somma dall'impegno n. 3250003351 pos. 2;
- 6) di pagare la somma complessiva di € 545.198,98, di cui, di cui, per la gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Nord € 242.861,36 in favore dell'Impresa Pizzarotti & C. S.P.A e per essa in favore della Napoli Nord Scarl per effetto del mandato all'incasso ex art 1723 cc ed € 252.774,07 in favore della Suez ITALY S.p.A. e per essa, in favore della Cessionaria ****OMISSIS***., per effetto dell'avvenuta cessione di credito (atto Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19) ed € 49.563,55 per IVA (10%) in regime di scissione dei pagamenti;
 - 7) di dare atto che in relazione alla cessione del credito (atto Rep. n. 8.251/5423 del 19/12/2018 e succ n. 8.593/5651 del 15/2/19) è stata effettuata la verifica di inadempimento ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 in capo alla Suez Trattamento Acque (oggi Suez Italy) che ha prestato il proprio assenso alla verifica immediata (Circolare n. 29/RGS del 2009), ed essendo la stessa risultata non inadempiente, di dover chiedere allo staff 50.13.93 di effettuare la stessa verifica in capo al cessionario *****OMISSIS***** oltre che all'Impresa Pizzarotti & C. S.P.A che ha risolto la medesima cessione di credito e alla Napoli Nord Scarl (verifica dovuta per la natura giuridica del beneficiario e per la natura del pagamento);
 - 8) di autorizzare lo Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" ad emettere i seguenti ordinativi di pagamento:
 - € 252.774,07 in favore della Suez Italy e per essa della Cessionaria ****OMISSIS**** mediante accredito su IBAN: IBAN: *****OMISSIS*****;
 - 242.861,36 in favore dell'Impresa Pizzarotti & C. spa e per essa in favore della Napoli Nord Scarl mediante accredito su IBAN: *****OMISSIS*****;
 - € **49.563,55** in favore dell'Erario da versare nei modi e nei termini di Legge
 - 9) di dare atto che il servizio in argomento è di tipo commerciale e, pertanto, l'operazione è rilevante ai fini IVA;
 - 10) di dare atto che la fattispecie in argomento rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all' art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
 - 11) di confermare, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
 - 12) di allegare al presente provvedimento copia delle fatture;
 - 13) di trasmettere il presente provvedimento:
 - allo Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio";
 - 14) ai creditori dopo l'intervenuta efficacia del presente provvedimento con la registrazione nelle scritture contabili dell'Ente
 - 15) alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 - 16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Trasparenza Amministrativa" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 33/2013.

DOTT. MICHELE PALMIERI